Presentazione dell'Istituto

Panoramica:

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Giovanni Falcone" di Barrafranca ha origine il 1° novembre 1984, quando il Ministro per la Pubblica Istruzione ha firmato il decreto istitutivo di una sezione staccata dell'Istituto Magistrale per tutte le classi.

La nascita di questa scuola superiore ha permesso un importante sviluppo sociale e culturale per la comunità di Barrafranca, contribuendo a formare numerosi professionisti che si sono distinti nei loro rispettivi ambiti.

Da quel momento, la popolazione scolastica iscritta presso l'istituto è andata crescendo progressivamente. Nel corso degli anni, l'offerta formativa si è ampliata con l'attivazione del Liceo Scientifico, intitolato all'illustre giurista e magistrato Giovanni Falcone. Questa sezione liceale ha raggiunto un numero di iscritti pari a circa 500 unità, di cui ben 4 alunni sono stati insigniti del titolo di Alfiere del Lavoro, un importante riconoscimento nazionale.

Successivamente, l'Istituto Magistrale originario è stato riorganizzato e trasformato in Liceo Pedagogico, per poi assumere definitivamente la denominazione di Liceo delle Scienze Umane, andando a costituire insieme al Liceo Scientifico l'attuale ISISS "Giovanni Falcone".

Nell'ultimo decennio, l'offerta formativa dell'ISISS si è ulteriormente arricchita con l'attivazione del Liceo Classico. Inoltre, l'istituto ha accorpato al suo interno l'IPSASR (Istituto Professionale per i Servizi dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale) di Aidone e Barrafranca, nonché l'IPSC (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali) di Valguarnera.

Oggi, l'ISISS "Giovanni Falcone" di Barrafranca rappresenta un importante polo di istruzione superiore per il territorio, offrendo una pluralità di indirizzi liceali e professionali in grado di rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti e contribuendo significativamente allo sviluppo sociale e culturale della comunità locale.

L'Istituto è stato costituito il 1° settembre 2013 dalla fusione dell'ISISS "G. Falcone" di Barrafranca (Licei Scientifico, delle Scienze Umane e Classico) e dell'IIS "G. Magno" di Valguarnera, che comprende le sedi degli Istituti Professionali di Barrafranca (IPSASR), Aidone (IPSASR) e Valguarnera (IPSC).

Contesto Socio-Economico:

- L'istituto opera nei comuni di Barrafranca, Valguarnera e Aidone, che presentano caratteristiche socio-economiche simili.

- Queste aree affrontano alti tassi di disoccupazione giovanile e dinamiche migratorie significative.

- Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è generalmente di livello medio, con molti studenti provenienti da famiglie monoreddito impegnate nei settori dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato.

Demografia Studentesca:

- Meno dell'1% della popolazione scolastica è composta da studenti stranieri.

- Non sono presenti studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

- I programmi professionali e liceali dell'istituto rappresentano un'opportunità fondamentale per la crescita culturale ed economica delle comunità locali.

Sfide Economiche e Sociali:

- Alti tassi di disoccupazione e basso reddito pro capite.

- Economia prevalentemente rurale con scarse risorse culturali e settore imprenditoriale quasi inesistente.

- Coinvolgimento limitato del settore pubblico e poche iniziative sociali e culturali.

Coinvolgimento Educativo e Comunitario:

- L'istituto collabora con i servizi sociali, l'ASP e varie associazioni per migliorare il successo formativo degli studenti.

- Gli Istituti Professionali Agrari (IPSASR) di Barrafranca e Aidone svolgono un ruolo cruciale nell'adattarsi ai cambiamenti e alle sfide del settore agricolo.

Problemi Infrastrutturali:

- Carenze infrastrutturali riguardanti viabilità, trasporti e servizi digitali penalizzano lo sviluppo economico.

- Limitata presenza di strutture e agenzie formative di supporto all'azione educativa della scuola.

Obiettivi Strategici:

- Promuovere il valore delle nuove figure professionali in agricoltura e incrementare l'interesse per la difesa dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e le tradizioni artigianali.

- Utilizzare efficacemente i fondi statali e regionali per lo sviluppo delle risorse umane e l'efficienza amministrativa e didattica.

- Ricercare attivamente ulteriori finanziamenti attraverso vari progetti (e.g., PON FSE, PON FESR).